

UN OSTELLO IN OGNI CITTA': DALL'AQUILA PROGETTO RILANCIO TURISMO GIOVANILE

27 Maggio 2017

di Redazione



L'AQUILA – Parte da L'Aquila il progetto “Un ostello in ogni città”, nato dall'intesa tra l'associazione italiana alberghi per la gioventù (Aig) e l'Anci (associazione dei Comuni) per rilanciare l'economia del turismo e del suo indotto nel Belpaese e nelle sue varie realtà territoriali, per far tornare l'Italia meta preferita a livello mondiale.

Presentato a palazzo Fabbioni dal presidente Anci-Abruzzo, **Luciano Lapenna**, dal segretario nazionale di Aig, **Carmelo Lentino**, e il responsabile della comunicazione e dei progetti culturali Aig, **Roberto Messina**, ha l'obiettivo di promuovere nelle sedi istituzionali e in ogni altra occasione ritenuta opportuna, il turismo giovanile e il patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale italiano. Ciò, in particolare, sensibilizzando le amministrazioni comunali sul modello di accoglienza legato agli Ostelli per la Gioventù.

Dopo una breve introduzione sulla lunga storia e le specificità di Aig da parte di Roberto Messina, curatore del libro *La Via degli Ostelli* (Rubbettino) dedicato al fondatore di Aig, il

“legendario” **Aldo Franco Pessina**, il segretario Aig Carmelo Lentino ha illustrato motivazioni, finalità e opportunità del progetto, che ambisce a rafforzare la rete e attivare nuovi ostelli-alberghi per la gioventù in ogni realtà urbana italiana (ma anche al di fuori, nell’hinterland) tramite le più varie formule di affiliazione, gestione diretta, affidamento, partnership privata o pubblico\privata, cooperativa, etc.

Insomma, con qualunque valida opzione possa ridare vita a strutture comunali e/o private in disuso, dimore storiche, edifici inutilizzati o abbandonati, da trasformare in moderne, accoglienti ed efficienti strutture di promozione turistica e culturale al servizio delle città, delle regioni e del Bel Paese; ma anche “spingere” strutture ricettive già esistenti, sempre pubbliche e/o private, e più o meno operative.

Luciano Lapenna, presidente Anci Abruzzo, si è detto entusiasta dell’iniziativa, condividendone motivazioni e obiettivi, e in uno spirito di dichiarata e piena disponibilità ha evidenziato il forte interesse perché questo progetto decolli in Abruzzo, compiaciuto del fatto che proprio dall’Abruzzo, Aig abbia pensato di far partire e rendere operativo questo lodevole e importante progetto.

Si è poi parlato anche degli “Informagiovani”, gli sportelli di informazione per le attività giovanili, il lavoro, il tempo libero, la formazione, la vita sociale, istituiti in Italia a fine anni ’80 e poi non più sostenuti, tranne qualche rara eccezione, dalle istituzioni nazionali e locali, quindi chiusi o fortemente ridimensionati nella loro preziosa attività.

L’Aig, ha spiegato Lentino riportando un messaggio di saluto del presidente nazionale di Aig, **Filippo Capellupo** (tra i protagonisti della nascita degli Informagiovani italiani e uno dei primi assessori alle politiche giovanili ad averli attivati nella città di Catanzaro), per favorire il loro rilancio quali strumenti indispensabili per i giovani, ha deciso di ospitarli nelle proprie strutture e in quelle nuove che si aggiungeranno, con la prospettiva di organizzarli anche in questo caso “in rete” per l’intero territorio italiano.